

PL CPL CONCORDIA
L'ALLEATO PIU' SICURO PER IL GOVERNO DEL GAS
 Concordia (MO)
 Via A. Grandi 39 Tel. 0535/616111

L'Unità

PL CPL CONCORDIA
L'ALLEATO PIU' SICURO PER IL GOVERNO DEL GAS
 Concordia (MO)
 Via A. Grandi 39 Tel. 0535/616111

ANNO 72 - N. 190 - 25 AGOSTO 1995 - 500 LIRE

VENEDI 25 AGOSTO 1995 - L. 1.500

Più assegni familiari. Prodi e Lamberto: «Tra noi ottimi rapporti»

Sconti da 2000 miliardi alle famiglie più povere

An all'attacco di Dini ma il Polo si spacca

Ridiamo utopia alla politica

STEFANO RODOTÀ

SI PUÒ VIVERE senza utopie? Si può governare senza una classe dirigente? Dalla chiacchiera estiva si staccano queste due domande che ci permettono di sfuggire al toto Dini di non banalizzare le richieste di un ritorno della politica dopo la parentesi tecnica in breve di guardare più a fondo nei prossimi in atto. E le due domande sono più legate di quanto non si creda. Solo se vi sono idee forti che la nutrono e obiettivi significativi che ne caratterizzano l'agire può nascere una vera classe dirigente. Non sono domande soltanto italiane. Proprio alla possibilità di vivere senza utopie era intitolato uno degli ultimi numeri di quella bella e sfortunata rivista che è stata «Le Monde des débats». La risposta era negativa. Ma interrogarsi sulle utopie oggi, dopo che è stata predicata la fine dei grandi progetti e delle grandi narrazioni impone una riflessione difficile che da una parte riguarda la possibilità di separare l'utopia da tragedia, da imposizione violenta e dall'altra obbliga a fare i conti con le utopie negative che continuano ad essere evocate di fronte alle novità sconfortanti del tempo che viviamo. Non è forse, vero, che di fronte all'innovazione scientifica e tecnologica si chiamano informatica o genetica subito si evocano le

SEQUE A PAGINA 2

ROMA. È partito dalla famiglia il primo vero vertice economico del governo sulla Finanziaria ieri mattina al ministero del Tesoro impegnato a cercare la strada per giungere all'obiettivo di una manovra di 32.500 miliardi. Per rispondere alle sollecitazioni della Corte costituzionale sulle famiglie monoreddito si è parlato di due provvedimenti dei quali uno è già un decreto quello che destina 300 miliardi all'aumento degli assegni familiari con più di due figli a carico. Il secondo è ancora allo studio ma

l'orientamento è quello di mettere a disposizione delle famiglie numerose a basso reddito 1.800 miliardi. Intanto il Polo si spacca dopo le affermazioni di Dini sulla possibilità di restare a Palazzo Chigi. Anghinima di andarsene dopo la Finanziaria. Della Valle replica che se il Parlamento si convince le proposte sono «accoglibili». Panella, Lamberto ambizioso come Andreotti? Il presidente del Consiglio ricuce con Prodi ha colloquio con La Malfa e Luigi Berlinguer e dice: «so benissimo chi mi sostiene sono un uomo leale».

VITTORIO RAGONE RAUL WITTENBERG
 ALLE PAGINE 3 e 5



Giorgio Napolitano: «È l'ora di un vero chiarimento politico»

ROMA. Tra le forze politiche dovrà esserci un vero chiarimento politico. Giorgio Napolitano comprende le preoccupazioni istituzionali e politiche che spingono contro il voto anticipato. «Ma non basta che le forze politiche non voglia no le elezioni esse debbono volere anche un'intesa politica programmata a capice e far lavorare ancora l'fondamento il Parlamento. Anche Dini ha detto che non vuole macchiare

PAOLO BRANCA
 A PAGINA 2



La conferenza stampa di una componente della «Rainbow Warrior», la nave di Greenpeace, al porto di Papeete

Steve Morgan/Agf

Una «flotta» di Greenpeace va alla battaglia di Mururoa

PARIGI. Rainbow Warrior II è dunque arrivata a Papeete avanguardia di una trentina di altre imbarcazioni di Greenpeace che stanno contrastando in ogni modo la grandeur francese Jacques Chirac e deciso a far esplodere la sua bomba atomica e gli ecologisti a impedirglielo in ogni modo. Si sta preparando quindi la seconda battaglia di Mururoa dopo l'arrembaggio di due mesi fa a luglio alla nave Greenpeace da parte dei «rambos» francesi. Non sarà facile per la Francia atomica averla vinta. Da Tahiti infatti una trentina di battelli ecologisti di tutte le stazze e di ogni tu

po si apprestano a far rotta verso l'atollo. Percorreranno oltre 1250 chilometri ma ne varrà la pena più di contrastare l'arroganza di chi vuole ad ogni costo nonostante il no di Australia e Nuova Zelanda per citare solo i paesi attorno all'atollo il suo boato nucleare. Da questo punto di vista a partire dal primo settembre per il governo di Parigi ogni giorno può essere quello buono. A seguire la seconda battaglia di Mururoa a Papeete, la Wtn (Worldwide television network) ha requisito due alberghi dove ha installato il dispositivo tecnico.

GIANNI MARILLI
 A PAGINA 12

Giallo sulla droga maledetta: purissima e a prezzi stracciati?

Scia di morte per l'eroina killer

A Palermo 8 vittime in un mese

Una città da sola non ce la fa

LEOLUCA ORLANDO

ROMA e felicità. Droga e ricchezza. Si moltiplicano in città ricche e sporche. Droga e mafia. Droga e morte. La città di Palermo registra da alcune settimane un agghiacciante bollettino di morti per droga e diviene ancora una volta sulla propria pelle simbolo occasione per non dimenticare. Il silenzio da anni e crollato sulla droga e sulle sue vittime. Ma la droga non calata non sono, di te le sue vittime.

Molti decine, quasi morti a Palermo molti decine in bilico a Palermo tra vita e morte. Grande impenza? A Palermo? Più probabile che uno scontro tra bande pagate con la vita da giovani che cercano distruzione, equilibrio, armonia, felicità. Uno scontro locale. Forse un prologo generale. Oggi il dramma domini il centro più sicuro della possibilità di per traffico anti di uti luzzo partito di droga trattate male per i ragazzi e loro controcultura. Una scia di morte più ricordare che la mafia uccide uccide più con la droga che con le armi. E dire che ormai più la droga sono le armi nuovi scontri, il far della mafia e costare. Come dimenticare Palermo si divide con l'impegno del suo operatore pubblico di tante comunitari di tanti individui.

SEQUE A PAGINA 2

PALERMO. L'eroina killer perché troppo pura uccide ancora. Ottavo morto per overdose a Palermo. Giuseppe Lo Grasso, 27 anni, si era iniettato una dose a piazza Marina. Sono stati gli agenti a soccorrerlo, ma il giovane è morto prima di arrivare al pronto soccorso del «Buccheri» di Palermo. Alcune delle otto vittime erano benestanti e si conoscevano. Un altro giovane è stato salvato per tre o due settimane dall'arrivo di droga, ma la polizia ha arrestato quattro spacciatori su indicazione di tossicodipendenti usciti dal coma. Palermo vive l'incubo di un altro che era cervello del traffico mondiale di droga.

RUGGERO FARKAS
 A PAGINA 3

Intervista al leader Prc Bertinotti «Ho viaggiato negli Usa da comunista»

RITANNA ARZENI
 A PAGINA 4

A Catania la nave dei veleni. Il giornalista: «Mi ha parlato di Berlusconi...»

Buscetta: «È stata una trappola»

Si apre il caso Mannino: «Liberatelo»

Umanità e giustizia

NICOLA TRANFAGLIA

IL CASO Mannino, ossia quello che riguarda l'ex ministro democristiano per il Mezzogiorno in carcere da sette mesi per concorso esterno in associazione mafiosa, meritava di essere considerato con attenzione per il meno due ragioni di fondo. La prima è che, chiunque sia il detenuto in attesa di giudizio, non c'è dubbio sul fatto

SEQUE A PAGINA 7

Ma quali rivelazioni? Mi hanno ingannato, hanno detto cose false. Sono furioso. Prelevato l'altra notte con un elicottero dalla nave su cui era in crociera con moglie e figlio. Tommaso Buscetta affida a una breve intervista al Tg1 una secca replica al cosiddetto scoop di un giornalista del settimanale. Oggi e alle presunte rivelazioni su Silvio Berlusconi. E di alla procura di Milano non arriva solo un altrettanto secco commento. La Monteverde im-

GIULIA LAZZARA GIAMPAOLO TUCCI
 A PAGINA 7 e 8

Alle 18 a Reggio Emilia si apre la manifestazione nazionale dell'Unità

Confronto ravvicinato tra centrosinistra e il polo di centrodestra

Al via una Festa senza steccati

SABATO FILM

1

DOMANI 26 AGOSTO CON L'Unità UN GRANDE FILM

«Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?»

Giornale + Videocassetta 6000 Lire

IL NOI E FAMIGLIA. La festa per un Paese nuovo. Il primo incontro di giugno a Reggio Emilia. In programma 140 fra concerti e spettacoli e un memorabile viaggio a cento mila chilometri. Oggi alle 18 la manifestazione in un luogo di alta funzionalità capace di 200 posti con Carlo Tedesco e Giuseppe Chiarante. Ma i Ministri Antonio Bernabè, Micaela, di Reggio Emilia, e il ministro della Sanità, Walter Veltroni. L'8 settembre sarà un prologo negli altri 500 club in corso, punto di incontro per i nostri eroi.

Alcuni Carlo De Benedetti, Luciano Violante, Carmelo Cassella, Cesare Previti, Lazzaro, Merello. In programma 140 fra concerti e spettacoli e un memorabile viaggio a cento mila chilometri. Oggi alle 18 la manifestazione in un luogo di alta funzionalità capace di 200 posti con Carlo Tedesco e Giuseppe Chiarante. Ma i Ministri Antonio Bernabè, Micaela, di Reggio Emilia, e il ministro della Sanità, Walter Veltroni. L'8 settembre sarà un prologo negli altri 500 club in corso, punto di incontro per i nostri eroi.

PIERLUIGI QUIGNINI
 A PAGINA 6

WALTER VELTRONI

LA BELLA POLITICA

Un'intervista di STEFANO DEL RE

NOVITA RIZZOLI